



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 giugno 2024
(OR. en)

10431/24
PV CONS 28
AGRI 445
PECHE 205

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Agricoltura e pesca)
27 maggio 2024

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel documento 10045/24.

2. Approvazione dei punti "A"

Elenco legislativo (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea) 10279/24

Il Consiglio ha adottato tutti i punti "A" elencati nel documento summenzionato, compresi tutti i documenti linguistici COR e REV presentati per adozione. Le dichiarazioni relative a tali punti figurano nell'allegato.

Salute

1. **Regolamento sui parametri di qualità e sicurezza per le sostanze di origine umana destinate all'applicazione sugli esseri umani**  9779/24
PE-CONS 8/24
SAN
Adozione dell'atto legislativo
approvato dal Coreper, parte prima, del 22.5.2024

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 168, paragrafo 4, lettera a), TFUE).

Mercato interno e industria

2. **Regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione di prodotti delle tecnologie a zero emissioni nette (regolamento sull'industria a zero emissioni nette)**  9275/1/24 REV 1
+ ADD 1
PE-CONS 45/24
COMPET
Adozione dell'atto legislativo
approvato dal Coreper, parte prima, del 22.5.2024

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con l'astensione del Belgio (base giuridica: articolo 114 TFUE).

Una dichiarazione relativa a questo punto figura nell'allegato.

3. **Regolamento che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili e abroga la direttiva 2009/125/CE**  9266/24
+ COR 1 (fr)
+ ADD 1
Adozione dell'atto legislativo
PE-CONS 106/23
approvato dal Coreper, parte prima, del 22.5.2024
COMPET

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con l'astensione dell'Italia (base giuridica: articolo 114 TFUE).

Una dichiarazione relativa a questo punto figura nell'allegato.

Energia

4. **Regolamento sulla riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia**  9832/24
Adozione dell'atto legislativo
PE-CONS 86/23
approvato dal Coreper, parte prima, del 22.5.2024
ENER

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con il voto contrario dell'Ungheria (base giuridica: articolo 192, paragrafo 1, TFUE).

Giustizia e affari interni

5. **Direttiva che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime**  10047/24
Adozione dell'atto legislativo
PE-CONS 14/24
approvato dal Coreper, parte seconda, del 22.5.2024
DROIPEN

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 82, paragrafo 2, e articolo 83, paragrafo 1, TFUE). A norma dei protocolli pertinenti allegati ai trattati, la Danimarca non ha partecipato alla votazione.

Attività non legislative

3. Situazione di crisi nel settore agricolo: 9877/24
– seguito delle risposte già fornite e nuove misure previste
– gestione delle crisi – riflessione sulle misure future da prendere in considerazione
Informazioni fornite dalla presidenza e dalla Commissione
Scambio di opinioni
4. Situazione del mercato, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina 10245/24
Informazioni fornite dalla Commissione e dagli Stati membri
Scambio di opinioni

Varie

5. a) Aumento delle popolazioni di grandi carnivori in Europa: sfide per l'agricoltura e le zone rurali 10248/24
Informazioni fornite dalla delegazione austriaca
- b) Situazione difficile per i produttori di frutta a causa del previsto calo delle rese dovuto a condizioni climatiche avverse 10186/24
Informazioni fornite dalla delegazione polacca
- c) **Grave situazione di siccità a Cipro**  10256/24
Informazioni fornite dalla delegazione cipriota

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione cipriota. Ha inoltre preso atto della risposta della Commissione e delle osservazioni delle delegazioni.

- d) **Etichettatura del paese d'origine per i prodotti alimentari**  10321/24
Informazioni fornite dalle delegazioni tedesca e austriaca, sostenute dalle delegazioni estone, finlandese, francese e portoghese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalle delegazioni tedesca e austriaca, sostenute dalle delegazioni estone, finlandese, francese e portoghese, sulla necessità di estendere l'etichettatura d'origine obbligatoria ad altri prodotti alimentari. Ha inoltre preso atto delle reazioni di varie delegazioni e della Commissione.

- e) **Semplificazione e regolamentazione favorevole all'innovazione nel settore agroalimentare**  10218/24
Informazioni fornite dalla delegazione danese, sostenuta dalle delegazioni ceca, estone, finlandese, irlandese, lituana, portoghese e spagnola

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione danese, sostenuta dalle delegazioni ceca, estone, finlandese, irlandese, lituana, portoghese e spagnola, sulla semplificazione e regolamentazione favorevole all'innovazione nel settore agroalimentare. Ha inoltre preso atto delle reazioni di varie delegazioni e della Commissione.

- f) **Porre il benessere degli animali al centro del programma della prossima Commissione europea**  10208/24
Informazioni fornite dalla delegazione slovena, a nome delle delegazioni bulgara, francese, portoghese, slovena e svedese

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione slovena, a nome delle delegazioni bulgara, francese, portoghese, slovena e svedese, sul benessere degli animali. Ha inoltre preso atto delle osservazioni formulate da varie delegazioni e dalla Commissione.

- g) **Doppio standard qualitativo dei prodotti alimentari: un problema persistente**  10287/24
Informazioni fornite dalla delegazione slovacca

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione slovacca sulla questione del doppio standard qualitativo dei prodotti alimentari. Ha inoltre preso atto delle osservazioni formulate da alcune delegazioni e dalla Commissione.

- h) **Necessità di rivedere i regolamenti di esecuzione (UE) 2018/783, (UE) 2018/784 e (UE) 2018/785 della Commissione e di introdurre, in via eccezionale, l'uso di sostanze neonicotinoidi come trattamento delle sementi, fino a quando non saranno trovate sostanze alternative**  10314/24
Informazioni fornite dalla delegazione rumena

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione rumena sulla sua richiesta di revisione dei regolamenti (UE) 2018/783, (UE) 2018/784 e (UE) 2018/785 della Commissione al fine di consentire l'immissione in commercio temporanea di prodotti fitosanitari contenenti tre neonicotinoidi (rispettivamente imidacloprid, clothianidin e tiametoxam). Ha inoltre preso atto delle osservazioni formulate da altre delegazioni in materia, nonché dell'intervento della Commissione.

 Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)

Dichiarazioni relative ai punti "A" legislativi di cui al doc. 10279/24

<u>Punto 2 dell'elenco dei punti "A":</u>	Regolamento che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo di produzione di prodotti delle tecnologie a zero emissioni nette (regolamento sull'industria a zero emissioni nette) <i>Adozione dell'atto legislativo</i>
--	--

DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA

"L'Austria considera la normativa sull'industria a zero emissioni nette una pietra miliare fondamentale per accelerare la transizione verde, rafforzare la competitività e conseguire l'obiettivo comune europeo della neutralità climatica. Sostiene l'obiettivo della proposta di regolamento in oggetto di accelerare lo sviluppo e l'espansione della capacità di produzione, in particolar modo per le energie rinnovabili nell'UE, e pertanto concorda con la presente proposta di compromesso.

Tuttavia l'Austria non sosterrà una trasformazione che si basa sulla tecnologia nucleare, la promuove ulteriormente ponendovi l'accento quale tecnologia del futuro. La tecnologia nucleare non è né sostenibile, né efficace in termine di costi, né sicura. Per l'Austria le tecnologie nucleari non sono certamente tra le tecnologie che sostengono la transizione verde. Pertanto l'Austria si rammarica che la tecnologia nucleare sia stata inclusa e considerata su un piano di parità nel regolamento.

Per quanto riguarda il capo III sulla capacità di iniezione di CO₂, l'Austria rileva che attualmente è in vigore a livello nazionale una legge che vieta lo stoccaggio di CO₂ (la legge federale sul divieto di stoccaggio geologico di biossido di carbonio), la cui valutazione è in corso. In tale contesto siamo favorevoli a una rapida estensione regionale allo spazio SEE dell'obbligo di iniezione di CO₂. Desideriamo inoltre sottolineare che lo sviluppo della capacità di stoccaggio deve andare di pari passo con l'espansione dell'infrastruttura di CO₂, attualmente carente."

Punto 3 dell'elenco dei punti "A": **Regolamento che stabilisce il quadro per la definizione dei requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili e abroga la direttiva 2009/125/CE**
Adozione dell'atto legislativo

DICHIARAZIONE DELL'AUSTRIA

"L'Austria ritiene che sia ancora necessaria maggiore chiarezza in taluni ambiti della proposta di regolamento, ma può sostenere il testo attuale in uno spirito di compromesso. Tuttavia deve ancora essere evidenziata la problematicità dei punti indicati in appresso.

L'Austria ha serie riserve riguardo all'articolo 65 (appalti pubblici verdi). Alla luce della giurisprudenza consolidata della CGUE, secondo cui la scelta dei criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione per ciascuna procedura di aggiudicazione dell'appalto spetta all'amministrazione aggiudicatrice (cfr., ad esempio, la causa C-19/00, *SIAC*, punto 36, e la causa C-448/01, *EVN e Wienstrom*, punto 37), l'Austria auspica che la Commissione, al momento di adottare atti di esecuzione a norma dell'articolo 65, consideri solo in ultima istanza l'istituzione di criteri di aggiudicazione vincolanti con ponderazione vincolante e obiettivi a livello nazionale.

In aggiunta l'Austria ritiene che la definizione di criteri verdi negli appalti pubblici dovrebbe essere integrata in un approccio coerente e orizzontale incorporato nelle direttive sugli appalti.

L'Austria è anche favorevole ad assicurare che i requisiti per i passaporti digitali dei prodotti siano elaborati in modo tale da limitare a un livello praticabile l'onere per le imprese e che sia realizzata tempestivamente una valutazione dell'impatto del passaporto digitale dei prodotti in termini di oneri amministrativi aggiuntivi e costi associati, in particolare per le PMI."